

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO
BRUSEGANA
tel. 049/620231

www.parrocchiabrusegana.it

parrocchia si nasce



Comunità si diventa

SS. CORPO E
SANGUE DI
CRISTO /A

18 GIUGNO 2017

a.10. n. 24

ANNO PASTORALE 2016 - 2017 - " ... IN QUESTA SOSTA CHE LA RINFRANCA " (DALLA LITURGIA)

L'ASSEMBLEA DOMENICALE, CONVOCATA DA DIO (*considerazioni di una diocesi*)

La Messa festiva costituisce il momento discriminante della vita cristiana e della nostra reciproca comunione, giorno scelto fin dai primi secoli (in luogo del sabato ebraico) per festeggiare la risurrezione e dunque per celebrare l'Eucaristia. Il giorno del Signore e dunque anche il "giorno dell'assemblea eucaristica" che "esprime nella celebrazione eucaristica, riunione festosa, il mistero di comunione della chiesa convocata e inviata". Ovunque ci sono dei credenti che vivono la loro fede in Cristo si costituisce una comunità di discepoli di Gesù: ed è nella Messa domenicale che questa comunità appare visibile. Dove c'è Eucaristia c'è Chiesa: i cristiani che si riuniscono per mangiare il corpo di Cristo rendono vivo e operante in quel posto il corpo di Cristo che è la Chiesa.

Non c'è Eucaristia senza fede. Purtroppo queste belle affermazioni di principio non trovano riscontro nella pratica: molti che si dicono cristiani non vanno a Messa la domenica. L'immagine delle domeniche di tanti cristiani può essere l'immagine della loro presenza nella città, cioè una presenza insignificante. Perché tanti battezzati non celebrano l'Eucaristia o la fanno solo a Natale e Pasqua? Perché le nostre celebrazioni non sono significative per i problemi quotidiani della vita? O perché l'esperienza comunitaria dell'Eucaristia è puramente esteriore e non ci tocca in profondità? "Le ragioni, evidentemente sono molte e complesse. Anche l'attuale contesto socioculturale fa sentire la sua incidenza nel fenomeno: proposte facili e alternative di celebrazione della vita sembrano svuotare il senso cristiano della domenica...". È legittimo certo che ogni uomo aspiri, dopo un settimana di lavoro, al riposo, all'evasione, alla festa: ma è veramente solo questa espressione di libertà e di vita o spesso sono segni di disperazione e di vuoto? "Celebrare con autenticità i giorni festivi significa salvare i giorni feriali. Anche la vita quotidiana della chiesa e dei cristiani si può misurare dalla loro capaci-

ta di celebrare la festa del Signore. Senza questa festa, non c'è il dono della comunione che viene da Dio e la chiesa non può sussistere, come non può proporre la festa di Dio". Tutto sommato, la ragione fondamentale è la perdita della fede: non è una questione morale, ma è una questione di fede. Molti hanno perduto i contenuti autentici della fede cristiana, che hanno mescolato a vaghe pratiche religiose (come il Battesimo), uno stile di vita pagano; pensano di poter vivere la loro fede solo "tra se stessi e Dio direttamente", senza mediazione ecclesiale. Occorre dunque non rispiegare l'Eucaristia ai cristiani o costringerli a venire o cercare delle scappatoie (come il sabato sera): occorre una rinnovata iniziazione cristiana come itinerario di conversione e come riscoperta di ciò che significa essere cristiani oggi, sgombrando il campo da tutte le confusioni e le ignoranze che molti oggi hanno nella testa. Ecco perché senza fede non c'è Eucaristia: se non si sa più che cosa sia essere cristiani, fare comunità cristiana, l'Eucaristia perde significato nella vita di molta gente.

Non c'è Eucaristia senza Chiesa. Ricordiamo a questo punto l'esperienza biblica che è anche esperienza quotidiana di ciascuno di noi: se in una famiglia ci si vuole bene e si è uniti, anche i pasti presi insieme sono una gioia e cementano l'unione. Altrimenti la televisione occupa lo spazio che il nostro amore lascia libero. Così è la Messa domenicale: se c'è comunità viva e operante, se ci si "lascia plasmare dalle leggi di comunione che l'Eucaristia fonda ed esige", se la parrocchia è vista come il luogo dove i gruppi, i movimenti convergono per fare Chiesa, allora anche l'Eucaristia domenicale diventerà significativa e si arricchirà del contributo di tutti. Se c'è nella parrocchia vita quotidiana di fede, se esiste un legame di amore, se si lotta insieme per la liberazione dell'uomo, allora tutto ciò culminerà necessariamente nella Eucaristia come ricerca del dono che i nostri sforzi non sono in grado di costruire per una salvezza che solo può venire da Dio.

CONTINUA IN TERZA FACCIA

LITURGIA

SABATO 17

- * Dalle ore 16: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.
- * *Alle ore 17.40: primi Vespri della domenica*
- * **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 18 - SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO / A

- * *Alle ore 8.15: preghiera delle Lodi Mattutine.*
- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15** (a cui seguirà una breve processione), 19.
- * Nella Cattedrale, alle ore 19, il vescovo Claudio preside la S. Messa a cui seguirà la *processione eucaristica cittadina e la riapertura dell'Adorazione eucaristica perpetua nell'omonima chiesa di S. Lucia*. Troviamo il prezioso tempo per sostare in adorazione per la vita della nostra Città e Diocesi.

LUNEDÌ 19

- * Ogni sera, dalle 17.40: PREGHIERA DEL VESPRO, prima della S. Messa.

VENERDÌ 23 - SOLENNITÀ DEL SACRO CUORE DI GESÙ

GIORNATA MONDIALE DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE

- * **Uniamo la nostra preghiera per gli ammalati della parrocchia nella S. Messa delle 18.** Seguirà la preghiera di Adorazione eucaristica e il rinnovo della consacrazione delle nostre famiglie al S. Cuore.

SABATO 24 - Solennità della Natività di San Giovanni Battista

- * Dalle ore 16: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.
- * *Alle ore 17.40: primi Vespri della domenica*
- * **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 25 - XII DEL TEMPO ORDINARIO / A

- * *Alle ore 8.15: preghiera delle Lodi Mattutine.*
- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.**

MERCOLEDÌ 28

- * Alle ore 18, nella celebrazione eucaristica vigilare della Solennità dei SS. Pietro e Paolo ricorderemo il 7° anniversario dalla morte del nostro parroco MONS. ULDINO FORMENTON.

GIOVEDÌ 29 - SOLENNITÀ DEI SS. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI

- * *Signore Dio, noi celebriamo oggi il martirio dei tuoi apostoli, Pietro il fondamento della chiesa e Paolo il missionario tra le genti: concedi alla tua chiesa di camminare fedelmente sulle loro tracce e di accettare la sofferenza per la testimonianza di Gesù tuo Figlio, vivente nei secoli dei secoli.*

VENERDÌ 30

- * **Uniamo la nostra preghiera per gli ammalati della parrocchia nella S. Messa delle 18.**

SABATO 1 luglio

- * Dalle ore 16: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.
- * *Alle ore 17.40: primi Vespri della domenica*
- * **(ATTENZIONE AL CAMBIO ORARIO) ORE 19: S. MESSA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 2 - -XIII DEL TEMPO ORDINARIO / A

- * *Alle ore 8.15: preghiera delle Lodi Mattutine.*
- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.**

LUNEDÌ 3

- * La S. Messa VESPERTINA viene celebrata alle ore 19 fino a fine agosto.

ATTIVITÀ CARITATEVOLI

- **SABATO 17**, in patronato, durante la cena, la Caritas organizza un mercatino di solidarietà.
- **VENERDÌ 30**, alle ore 8.30: pulizie della chiesa e grazie alle volontarie.
- La Caritas sollecita la generosità di chi potrebbe rendersi disponibile per qualche anziano solo per accompagnarlo dal medico o a fare la spesa o a compiere qualche visita medica. Chi è libero può telefonare alla signora Ersilia al num. 049620983. Grazie.

GREST

- * **Domenica 18**, alle ore 21, presso la parrocchia di Cave: inizio delle attività per i ragazzi che si sono iscritti e le famiglie che li accompagnano.
- * **Sabato 1 luglio**, alle ore 21, in centro parrocchiale di S. Stefano: conclusione del Grest con la serata finale.

CAMPOSCUOLA

- ⇒ Si svolgerà da domenica 6 agosto a domenica 13 agosto a Collio (BS) ed è riservato ai bambini dalla terza elementare fino ai

giovani di quarta superiore.

- ⇒ Le ISCRIZIONI sono aperte da lunedì 5 giugno tutti i pomeriggi presso il bar del centro parrocchiale di S. Stefano.
- ⇒ Ulteriori informazioni verranno fornite in una riunione, che si terrà, indicativamente, verso i primi di luglio.
- ⇒ La quota di iscrizione è di € 225,00, e viene richiesta una caparra di € 50,00 al momento dell'iscrizione.
- ⇒ Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
 - ⇒ **Matteo** 348 0000698
 - ⇒ **Marco** 347 5569510

L'Eucaristia domenicale deve dunque essere celebrata dalla comunità già esistente, che là nel rito esprime tutta la propria ricchezza, portandovi le ansie e i tentativi compiuti durante la settimana: una Eucaristia che non si caratterizzi concretamente come "Eucaristia della nostra comunità qui e oggi" è una celebrazioneasettica: occorre personalizzare la celebrazione con la vita concreta della comunità e degli individui che vi partecipano.

Non c'è Eucaristia senza missione. Infine, da molti cristiani la Messa viene ancora vista come un incontro individuale con Dio: se si va a Messa a quell'ora e solo per comodità, se andassimo in altro momento non ci sarebbe Messa; si va a Messa per salvare la nostra anima, per pregare per i nostri morti, per sentire una parola buona... Non conosciamo neanche chi si siede accanto a noi e a cui diamo il segno della pace... "Una Eucaristia che non converte facendo servi gli uni degli altri, rischia di essere solo scadenza di calendario... abbiamo così comunità chiuse che scoprono i lontani solo di tanto in tanto".

L'accoglienza reciproca, l'essere mandati ad annunciare il vangelo, l'aver condiviso il pane quotidiano, l'es-

sere stati immersi in una dimensione mondiale tutta la settimana, giustifica il "venite qui e riposatevi un poco" di Gesù ai suoi discepoli. Ecco perché non c'è Eucaristia senza missione: "Il pane spezzato non può non aprire la vita del cristiano e dell'intera comunità alla condivisione e alla donazione per la vita del mondo".

Eucaristia e comunione. "Non si può essere chiesa senza l'Eucaristia. Non si può fare Eucaristia senza fare chiesa. Non si può mangiare il pane eucaristico senza fare comunione nella chiesa. Queste affermazioni, che raccolgono l'esperienza viva e la tensione costante della comunità cristiana di ogni tempo, riconducono ad interrogarci, nell'oggi, sulla nostra fede per verificare la reale portata di questo vincolo indissolubile tra chiesa ed Eucaristia. Molti cristiani vivono senza Eucaristia; altri fanno l'Eucaristia ma non fanno chiesa; altri ancora celebrano l'Eucaristia nella chiesa, ma non vivono la coerenza dell'Eucaristia. Una autentica comunità ecclesiale, che voglia vivere la comunione, pone al suo centro l'Eucaristia e dall'Eucaristia assume forma, criterio e stile di vita: l'Eucaristia e la vita ed è la scuola dei discepoli di Gesù.

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

SABATO 17	18	SANDONÀ ANTONIO (12° AN)
DOMENICA 18 SS. CORPO e SANGUE DI CRISTO /A	8.30	FAM. CASALI E FAM. DUSE FAM. AGGIO, FAM. GIACON, FAM. RIZZATO
	10.15	PER LA COMUNITÀ
	19	PEZZOLATO DIONISIO (21° AN.) E ATTILIA (1° AN) PADOVAN MARIA PIA E VENZIN GIOVANNI
LUNEDÌ 19	18	BRUSEMINI ALDO (1° AN)
MARTEDÌ 20	18	NORBIATO ANTONIO E MARSILI PASQUA TIMI ETTORE - FAM. ZAMBOLIN ANGELO
MERCOLEDÌ 21	18	ANDERSON DAVE (6° AN) - BOTTINI LUIGI PERON RENZO E ALESSANDRA FAM. SERVADIO VIRGILIO E MARIA
GIOVEDÌ 22	18	PER LE ANIME
VENERDÌ 23	18	PACCAGNELLA LIONELLA
SABATO 24	18	BEDIN GABRIELE (23° AN) - QUAGLIA GIOVANNI FAM. ROSSETTO - FAM. ALDINIO E FAM. BERNARDI SEC. INT. FAM. BEDIN
DOMENICA 25 XII DEL TEMPO ORDINARIO /A	8.30	ARTUSI LIVIO
	10.15	MAGRO ITALO
	19	PER LE ANIME
LUNEDÌ 26	18	CLELIA (6° AN) E MARIO, ANTONIO E ANGELA LUIGINO (4° AN) E FAM. ARTUSI GIUSEPPE
MARTEDÌ 27	18	MORETTI GILDO
MERCOLEDÌ 28	18	MONS. ULDINO FORMENTON (7° AN)
GIOVEDÌ 29 SS. PIETRO E PAOLO	18	PER LE ANIME
VENERDÌ 30	18	MASIERO GIANNI (7° AN)
SABATO 1 LUGLIO	19	PER LE ANIME
DOMENICA 2 XIII DEL TEMPO ORDINARIO /A	8.30	PER LE ANIME
	10.15	PER LA COMUNITÀ
	19	FAM. LUISE E FAM. ZALIN
LUNEDÌ 3	19	PER LE ANIME
MARTEDÌ 4	19	GUIDOLIN IOLE, LAURA, GINO (23° AN)
MERCOLEDÌ 5	19	SCARINZI PAOLO (11° AN) - ROSSETTO CAROLINA (AN.)
GIOVEDÌ 6	19	PER LE ANIME
VENERDÌ 7	19	FAM. PLACCO GUIDO
SABATO 8	19	FAM. MORI